



Associazione Italiana Dislessia aps  
Piazza dei Martiri, 1/2 – 40121 Bologna  
tel 051242919 – fax 0516393194  
www.dislessia.it info@dislessia.it  
c.f. 04344650371

## SEZIONE DI FIRENZE

**AGGIORNAMENTO D.S.A.  
RIVOLTO AI DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI  
SECONDO GRADO  
LICEO N. RODOLICO  
FIRENZE 20 GENNAIO 2010  
FORMATORE A.I.D.**

**DR.SSA LAURA SPINELLI INSEGNANTE SCUOLA SUPERIORE FIRENZE**

# **PARLEREMO DI:**

- **ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA**
- **NORMATIVA DI RIFERIMENTO SUI D.S.A.  
ED ESAMI DI STATO**
- **P.E.P. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA PERSONALIZZATA**
- **STRUMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI**
- **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

**NESSUNA LEGGE**

**IMPEDISCE**

**DI UTILIZZARE STRATEGIE DI  
APPRENDIMENTO DIRETTE A  
RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI**

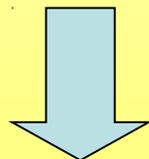
# INSEGNANTE DI SOSTEGNO PER IL DSA?

L. 104/92

## **ART. 3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO**

1. E' PERSONA HANDICAPPATA COLUI CHE  
PRESENTA UNA MINORAZIONE FISICA, PSICHICA  
O SENSORIALE

*IL DSA NON RIENTRA IN TALE PREVISIONE*



*QUINDI NON HA DIRITTO ALL'INSEGNANTE DI  
SOSTEGNO*

# DOPO LA DIAGNOSI DI DSA

- SOSPETTO
- VALUTAZIONE
- DIAGNOSI
- (RI)ABILITAZIONE - SOSTENUTA ANCHE DA SOFTWARES INDICATI DAI TECNICI (CON LICENZA)**
- INTRODUZIONE DEL CONCETTO DI STRUMENTO COMPENSATIVO E GRADUALE ACCOMPAGNAMENTO ALL'UTILIZZO AUTONOMO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI ED INFORMATICI – SOFTWARES LIBERI**

# COSA FARE A SCUOLA

- DEVE ESSERE PRESENTE IL REFERENTE DI ISTITUTO PER I D.S.A. CHE DEVE TENERE RAPPORTI TRA SCUOLA, GENITORI, ALUNNI, U.S.R., U.S.P. E TECNICI
- SI DEVE FAR PROTOCOLLARE LA DIAGNOSI E RICHIEDERE AI GENITORI L'AUTORIZZAZIONE ALLA VISIONE DELLA STESSA DA PARTE DI TUTTO IL C. DI C.
- SI DEVE CREARE UN ARCHIVIO DEGLI ALUNNI CON D.S.A.
- SI DEVE CREARE UN ARCHIVIO SULLA NORMATIVA E SULLE PUBBLICAZIONI SUI D.S.A.
- E' UTILE PARLARE DELL'ARGOMENTO CON L'ALUNNO, CON I COMPAGNI DELLA SUA CLASSE E CON TUTTO IL C.DI. C.

# STUDENTI CON DSA

TENER PRESENTE CHE NEL CORSO DELLO SVILUPPO LE CARATTERISTICHE DEI DSA CAMBIANO NOTEVOLMENTE. LE DIFFICOLTA' SPECIFICHE DI LETTURA O SCRITTURA SPESSO VENGONO COMPENSATE SUPERFICIALMENTE MA PERSISTONO DIFFICOLTA' GENERALIZZATE NELL'APPRENDIMENTO. IL FATTO CHE I DEFICIT NON APPAIANO CIRCOSTANZIATI MA POSSANO INFICIARE ANCHE ALTRE SFERE DELL'APPRENDIMENTO NON SIGNIFICA CHE IL DISTURBO NON NE SIA LA CAUSA.

**NON METTERE QUINDI IN DISCUSSIONE LA DIAGNOSI**, IMPUTANDO A SCARSO IMPEGNO O AD ALTRE PROBLEMATICHE LE DIFFICOLTA' PRESENTI.

# STUDENTI CON DSA

IL DISTURBO DI APPRENDIMENTO SPESSO RISULTA ESSERE UN'ESPERIENZA DIFFICILE DA AFFRONTARE O GESTIRE, AL PUNTO DI MANIFESTARE EPISODI DI EVIDENTE DISAGIO PSICOLOGICO O RIFIUTO (DAL 30% AL 50% DI CASISTICA DI DISTURBI PSICOLOGICI O PSICHIATRICI NEGLI ADOLESCENTI CON DSA).

E' FONDAMENTALE FAR SI CHE LO STUDENTE SI SENTA COMPRESO ED AIUTATO: DA QUESTO PUNTO DI VISTA LO STRUMENTO COMPENSATIVO NON E' UNA FACILITAZIONE MA SIGNIFICA **METTERE IN CONDIZIONE DI APPRENDERE. SIGNIFICA GARANTIRE UN DIRITTO, SIGNIFICA FAVORIRE L'AUTOSTIMA E FAR COMPRENDERE ALLO STUDENTE CHE PUO' APPRENDERE.**

# **NORMATIVA VIGENTE RIGUARDO AGLI STUDENTI CON D.S.A.**

**CIRCOLARE MINISTERIALE PROT. N°  
4099/A/4 DEL 05.10.2004 OGGETTO: INIZIATIVA  
RELATIVA ALLA DISLESSIA**

**CIRCOLARE MINISTERIALE PROT. N° 26/A DEL  
05. 01.2005 OGGETTO: INIZIATIVA RELATIVA  
ALLA DISLESSIA**

**CIRCOLARE MINISTERIALE PROT. N° 4674 DEL  
10. 05.2007 OGGETTO: DISTURBI DI  
APPRENDIMENTO – INDICAZIONI OPERATIVE**

# ESAMI DI STATO

SCRUTINI ED ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI  
ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE

**NOTA MIUR – UFF 7**  
**PROT. N. 1787 dell' 1.3.05**  
**ESAMI DI STATO 2004-5**  
**ALUNNI AFFETTI DA DISLESSIA**

**RIPRESA DA:**

**O.M. 20.2.06 PROT.1649**

**O.M. 15.3.07 N. 26 ART.12,7 PROT.2578**

**O.M. 10.3.08 N. 30 ART. 12,7 PROT.2724**

**O.M. 8.4.09 N. 40 ART. 12,7 PROT.3744**

## O.M. 8.4.09 N. 40 ART. 12,7 PROT.3744

LE COMMISSIONI, IN PARTICOLARE, TERRANNO IN DEBITA CONSIDERAZIONE LE SPECIFICHE SITUAZIONI SOGGETTIVE IN SEDE DI :

**PREDISPOSIZIONE DELLA TERZA PROVA**  
SCRITTA,

**VALUTAZIONE DELLE ALTRE DUE PROVE**

PREVEDENDO ...**TEMPI PIÙ LUNGI** DI QUELLI  
ORDINARI

UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E **STRUMENTI**  
**INFORMATICI** ...SE IMPIEGATI PER LE VERIFICHE IN  
CORSO D'ANNO

**NOTA 10.5.07 PROT. 4674**

**NON E' POSSIBILE DISPENSARE DALLE  
PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA**

**MA**

**ORALI = COMPENSAZIONE SCRITTI DI LINGUE  
MODERNE E ANTICHE**

**VALUTARE PIÙ CONTENUTO CHE FORMA**

**O.M. 8.4.09 n. 40 art. 6 prot.3744**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI**  
**CLASSE**

CREAZIONE DI UN ALLEGATO RISERVATO  
RELATIVO AL PEP COMPRENSIVO DEGLI  
STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN  
CORSO D'ANNO

# **CONTENUTI DELL'ALLEGATO**

ATTENTA E REALISTICA PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO  
CON DSA

RIPORTARE TUTTE LE INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI  
COMPENSATIVI E DISPENSATIVI

ALLEGARE VERIFICHE SVOLTE

INDICARE TEMPI DESTINATI ALLE STESSE

ALLEGARE SISTEMA VALUTATIVO UTILIZZATO

# **NOVITA' 2009**

MIUR prot. 5744 del 28/05/09

## **ESAMI DI STATO PER STUDENTI CON** **D.S.A.**

### **REGOLAMENTO VALUTAZIONE**

**D.P.R. 22.06.2009 - MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA**

MIUR prot. 5744 del 28/05/09

**ESAMI DI STATO PER STUDENTI CON**  
**D.S.A.**

...IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE, APPARE DOVEROSO CHE I C.DI C. VALUTINO CON PARTICOLARE ATTENZIONE LE SITUAZIONI CONCERNENTI GLI ALLIEVI CON D.S.A., VERIFICANDO CHE IN CORSO D'ANNO SIANO STATE APPLICATE LE INDICAZIONI .. COME DA CIRCOLARI MINISTERIALI E SIANO STATI PREDISPOSTI **PERCORSI PERSONALIZZATI** CON LE INDICAZIONI DI COMPENSO E DISPENSA

# D.P.R. 22.06.2009 ARTICOLO 10

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ...(DSA)

- 1. PER GLI ALUNNI CON ... (DSA) ADEGUATAMENTE CERTIFICATE, LA **VALUTAZIONE E LA VERIFICA** DEGLI APPRENDIMENTI, COMPRESSE QUELLE EFFETTUATE IN **SEDE DI ESAME CONCLUSIVO DEI CICLI, DEVONO TENERE CONTO** DELLE SPECIFICHE SITUAZIONI SOGGETTIVE DI TALI ALUNNI;  
A TALI FINI, NELLO SVOLGIMENTO DELL'**ATTIVITÀ DIDATTICA** E DELLE **PROVE DI ESAME**, SONO ADOTTATI GLI STRUMENTI **COMPENSATIVI E DISPENSATIVI RITENUTI PIÙ IDONEI.**

- 2. NEL DIPLOMA FINALE RILASCIATO AL TERMINE DEGLI ESAMI NON VIENE FATTA MENZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DELLA DIFFERENZIAZIONE DELLE PROVE.

# QUINDI

TUTTO QUELLO CHE E' STATO FATTO  
DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, SE  
DOCUMENTATO (P.E.P.), SI DEVE  
RICHIEDERE CHE VENGA ATTUATO  
ANCHE IN SEDE DI ESAME



# COME FARE?

NEL PEP, NELLA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE E PER MATERIE, NEL C.DI C. DEVONO ESSERE ESPLICITATI:

- GLI OBIETTIVI, I MEZZI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI ADOTTATI, LE STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE, LE MODALITA' DI VERIFICA E I CRITERI DI VALUTAZIONE
- LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE, DEBITAMENTE MODIFICATE

# PEP

## PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

- VIENE DECISO DAGLI INSEGNANTI RELATIVAMENTE AI RAGAZZI CON DSA (NON SOLO).
- IL TITOLO DI STUDIO È LEGALMENTE VALIDO, COME TUTTI GLI ALTRI
- È IMPORTANTE GARANTIRE ALLO STUDENTE CON DSA:
  - L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI
  - UNA SERIE DI METODI, STRATEGIE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE CHE GLI INSEGNANTI POSSONO USARE PER UNA MIGLIORE RIUSCITA DELL'AZIONE DIDATTICA.

# STRUMENTI COMPENSATIVI

PERCHE'?

# DANIEL PENNAC:

«DI CIÒ [DEL FALLIMENTO SCOLASTICO E DELL'IMPOSSIBILITÀ DI UN AVVENIRE] ALCUNI BAMBINI SI CONVINCONO MOLTO PRESTO E SE NON TROVANO NESSUNO CHE LI FACCIA RICREDERE, SICCOME NON SI PUÒ VIVERE SENZA PASSIONE, IN MANCANZA DI MEGLIO SVILUPPANO LA PASSIONE DEL FALLIMENTO».

**A CHE COSA SERVONO  
E QUALI SONO GLI  
STRUMENTI  
COMPENSATIVI ?**

# COMPITI COGNITIVI E ASSOCIATIVI

1

SONO STRUMENTI CHE CONSENTONO AL RAGAZZO DI COMPENSARE LE CARENZE FUNZIONALI DETERMINATE DAL DISTURBO

2

SVOLGENDO LA PARTE “AUTOMATICA” DELLA CONSEGNA PERMETTE AL RAGAZZO DI CONCENTRARE L’ATTENZIONE SUI COMPITI COGNITIVI PIÙ COMPLESSI

3

PARAGONABILI AD UNA SORTA DI “PROTESI”

4

NON INCIDONO SUL CONTENUTO COGNITIVO, MA POSSONO AVERE IMPORTANTI RIPERCUSSIONI SULLA **VELOCITÀ** E/O LA **CORRETTEZZA** DELL’ESECUZIONE DELLA CONSEGNA

# MISURE DISPENSATIVE

INSIEME DI PROVVEDIMENTI CHE HANNO COME FINALITÀ IL CREARE “PARI OPPORTUNITÀ ” TRA GLI ALUNNI.

INCIDONO SULLA QUANTITÀ E NON SULLA QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI

VENGONO INTRODOTTE MODIFICHE ALL'ITER DIDATTICO CON L'INTENTO DI PROMUOVERE E SVILUPPARE LE CAPACITÀ DEL SOGGETTO

CONSIDERATI I TEMPI E IL DISPENDIO DI ENERGIE È IMPORTANTE ANCHE ATTUARE UNA SELEZIONE DEGLI ARGOMENTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

# LE DIFFICOLTA' CON LA LETTURA

DISLESSIA NON E' NON SAPER LEGGERE

IL DISTURBO NON CONSENTE L'USO  
CONTEMPORANEO DELLA DECODIFICA E  
DELLA COMPrensIONE (LA LETTURA  
RIMANE UN'ATTIVITA' COGNITIVA)

LEGGERE A VOCE ALTA COMPORTA UN  
FORTE DISAGIO

# **COSA SI PUO' FARE**

**NON ABBANDONARE MAI DEL TUTTO LA  
FORMA VISIVA DELLE PAROLE E DEI  
CONCETTI, MA PRIVILEGIARE  
L'ASCOLTO.**

**E' STATO DIMOSTRATO L'EFFETTO  
POSITIVO DELL'ASCOLTO SU  
RENDIMENTO GENERALE,  
COMPRENSIONE E AUTOSTIMA.**

“IN DICHIOTTO ANNI DI VITA HO LETTO DUE  
LIBRI. E NEANCHE ME LI RICORDO. POI MI  
HANNO INSEGNATO CHE POTEVO  
ASCOLTARE.

SE NON FOSSE ACCADUTO NON AVREI MAI  
VIAGGIATO CON ULISSE. NON AVREI MAI  
INCONTRATO ANNA KARENINA.”

# **COSA SI PUO' FARE**

- **SINTESI VOCALI**
- **LIBRI DIGITALI**
- **AUDIOLIBRI**

# **IN CLASSE**

DISPENSARE DALLA LETTURA A VOCE  
ALTA  
INOLTRE

PER FISSARE I CONCETTI:

FORNIRE **SCHEMI O MATERIALE  
DIDATTICO SU SUPPORTO  
INFORMATICO**

# **IN CLASSE**

**COME MAI MATERIALE SU SUPPORTO  
INFORMATICO:**

**PUO' ESSERE ASCOLTATO CON SINTESI  
VOCALI.**

**PUO' ESSERE INGRANDITO, RESO  
MAIUSCOLO, SINTETIZZATO,  
EVIDENZIATO IL TESTO.**

# **IN CLASSE**

LA NECESSITA' DELLO STAMPATO

MAIUSCOLO

# I PROBLEMI CON LA SCRITTURA:

- I DSA SONO DISTURBI DI AMBITO LINGUISTICO
- LA LINGUA È UN UNIVERSO COMPLESSO E PER NIENTE SCONTATO. NON VI È IMMEDIATEZZA NEL PASSAGGIO DAL LINGUAGGIO VERBALE A QUELLO SCRITTO.
- LE REGOLE CHE GOVERNANO LA LINGUA SCRITTA NON NASCONO COME LEGGI COGNITIVE, MA REGOLE COMUNICATIVE. LA DIVERSA ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI DEL DISLESSICO RENDONO IL MONDO DELLA LINGUA SCRITTA “UN CAMPO CIRCONDATO DA FILO SPINATO”

# I PROBLEMI CON LA SCRITTURA

ESISTONO REALI DIFFICOLTÀ A SVOLGERE FUNZIONI COMPLESSE IN CONTEMPORANEA, IN PARTICOLARE ATTIVITÀ COME PRENDERE APPUNTI SONO FORTEMENTE DIPENDENTI DALLA **MEMORIA DI LAVORO.**

ASCOLTARE E SCRIVERE, CONCETTUALIZZANDO CONTEMPORANEAMENTE, È MOLTO DIFFICILE PER I RAGAZZI CON DSA.

# COSA FARE:

- **L'UTILIZZO DEL COMPUTER:**



# PER IMPARARE LA SCRITTURA AL PC

- TUTORE DATTILO
  - DIECI DITA

- Benvenuti nel tutore di dattilografia -  
Per iniziare gli esercizi scegli il livello di difficoltà e premi il pulsante <Invio>  
Seleziona dalla lista il file con cui esercitarti



Principiante



Esperto

[ Esercizi TutoreDattilo ]

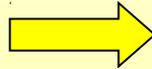
0/0 0/0 0 00:00



# Programmi di video-scrittura



**CONTROLLORE ORTOGRAFICO**



**IDENTIFICA LE PAROLE CHE NON SONO  
SCRITTE NELLA FORMA ORTOGRAFICA  
CORRETTA**

**PREDITTORE LESSICALE**



**PREVEDE IN BASE ALLE PRIME LETTERE  
DIGITATE LA PAROLA SULLA BASE DEL  
LESSICO E DELLA FREQUENZA**

# AUDIO REGISTRATORE



INTEGRARE ATTRAVERSO IL CANALE Uditivo LO STUDIO AUTONOMO.

PRODUZIONE DEL TESTO

# I PROBLEMI CON LA MATEMATICA

- LA DISCALCULIA E' UN DISTURBO INDIPENDENTE MA SPESSO IN COMORBIDITA'
- COMPORTA DIFFICOLTA' CON I CONCETTI DI NUMEROSITA', CON I CALCOLI MENTALI, L'APPRENDIMENTO DELLE TABELLINE....
- IN GENERALE NON SI RAGGIUNGE L'AUTOMATISMO

# TAVOLA PITAGORICA

TAVOLA PITAGORICA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
4	8	12	16	20	24	28	32	36	40	44	48
5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60
6	12	18	24	30	36	42	48	54	60	66	72
7	14	21	28	35	42	49	56	63	70	77	84
8	16	24	32	40	48	56	64	72	80	88	96
9	18	27	36	45	54	63	72	81	90	99	108
10	20	30	40	50	60	70	80	90	100	110	120
11	22	33	44	55	66	77	88	99	110	121	132
12	24	36	48	60	72	84	96	108	120	132	144

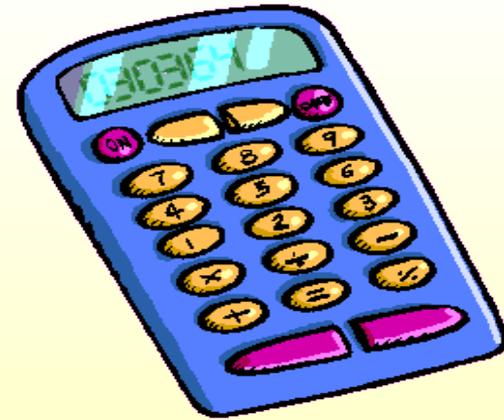
consente

- DI ELIMINARE RECUPERO FATTI ARITMETICI
- FAVORISCE CONCETTO DI REVERSIBILITÀ  
( $7 \times 5 = 5 \times 7$ )

VELOCIZZARE PROCESSI NEI QUALI NON SI  
RAGGIUNGE L'AUTOMATISMO

# CALCOLATRICE

consente



- DI ELIMINARE IL PROBLEMA DEI FATTI ARITMETICI

- DI ELIMINARE IL PROBLEMA DELLE PROCEDURE E/O DEL RECUPERO AUTOMATICO

# IL PROBLEMA DEL TEMPO



# IL PROBLEMA DEL TEMPO

I PROCESSI MENTALI CHE SEGUONO  
GLI STUDENTI CON DSA SONO ATTIVITA'  
“TEMPO DISPERDENTI”.

NON RAGGIUNGENDO L'AUTOMATISMO  
NECESSITANO DI PIU' TEMPO ED  
ESPERISCONO UNA MAGGIORE FATICA.

# COSA FARE

CONSENTIRE TEMPI PIÙ LUNGI

NON AFFRETTARE I TEMPI NECESSARI  
AL RAGIONAMENTO

TEMPI PIÙ LUNGI= OTTIMIZZARE I  
TEMPI! RIDUCENDO LA QUANTITÀ NON  
LA QUALITÀ.

DIVIDERE GLI OBIETTIVI IN SUBOBIETTIVI

# ALTRE DIFFICOLTA' DA TENER PRESENTE

- LE DIFFICOLTA' MNEMONICHE  
(MEMORIA FONOLOGICA)
- LE LISTE DI PAROLE
- LE TERMINOLOGIE COMPLESSE,  
SPECIALMENTE SE ASTRATTE
- USO DI UN LINGUAGGIO ADEGUATO

# COSA FARE?

- MAPPE
- SCHEMI
- SINTESI
- PAROLE CHIAVE

# APPARATO RESPIRATORIO

VIE AEREE

POLMONI

ARIA

NASO +  
CAVITA' ORALE

FARINGE

LARINGE

TRACHEA

BRONCHI

BRONCHIOLI

POLMONI

VIE AEREE  
SUPERIORI

VIE AEREE  
SUPERIORI

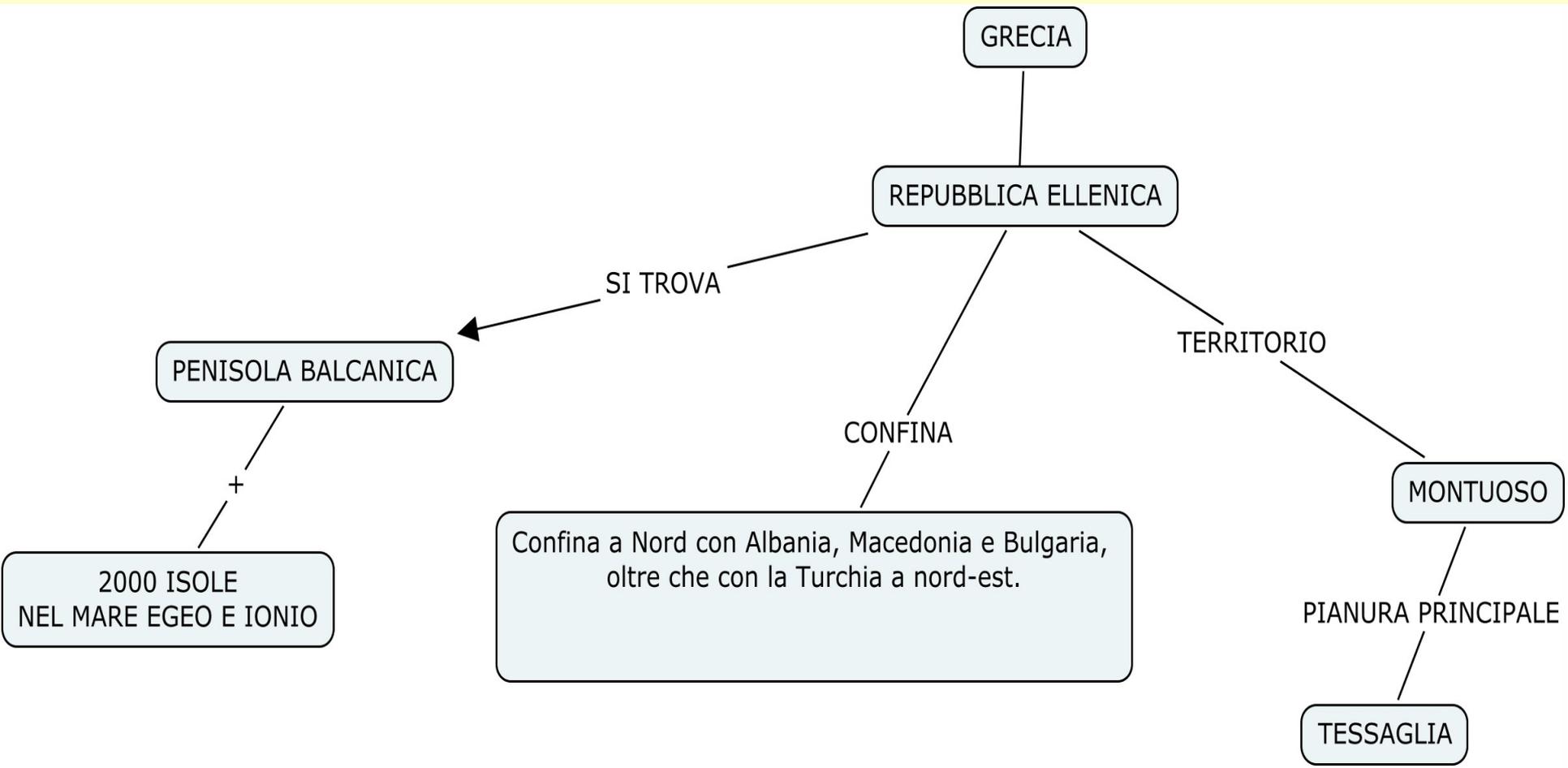
## POLMONI

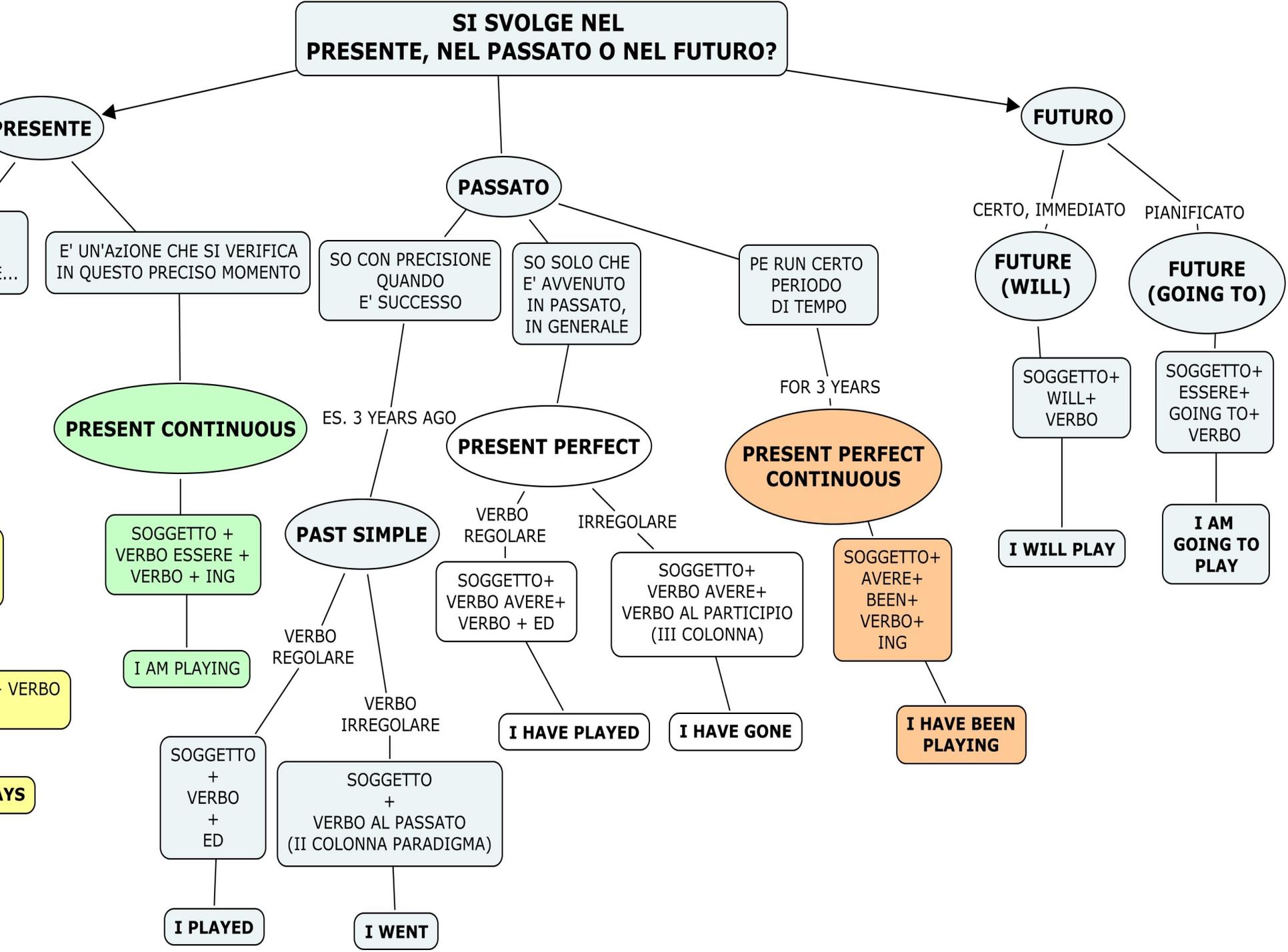
DESTRO

SINISTRO

TRE LOBI

DUE LOBI  
(+ cuore)





# ESPANSIONE INDUSTRIALE E QUESTIONE SOCIALE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

## 1. L'ERA DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO SI VERIFICARONO NUMEROSI CAMBIAMENTI IN CAMPO TECNICO.

## 2. I PROGRESSI DELLA NUOVA INDUSTRIALIZZAZIONE

L'ULTIMO VENTENNIO DELL'OTTOCENTO FU INVECE CARATTERIZZATO DALL'**ACCIAIO** E DALLA **CHIMICA**, DAL **PETROLIO** E DALL'**ELETTRICITÀ**, DALLA TECNOLOGIA MESSA AL SERVIZIO DELLA VITA QUOTIDIANA.

## 3. L'INGHILTERRA NON È PIÙ LA SOLA GRANDE POTENZA INDUSTRIALE

DOPO IL 1830, L'INDUSTRIALIZZAZIONE SI SVILUPPÒ ANCHE NEI PAESI EUROPEI. LA **FRANCIA** DEL SECONDO IMPERO CONOBBE INFATTI UN GRANDE SVILUPPO INDUSTRIALE; COME DEL RESTO ANCHE LA **PRUSSIA**. AL DI LÀ DELL'OCEANO, INOLTRE, GLI **STATI UNITI** STAVANO PONENDO LE BASI DELLA LORO FUTURA POTENZA.

# PAROLE CHIAVE

MATERIA (MATER)

ORGANICA vs INORGANICA

SOST. NATURALI vs ARTIFICIALI

# VERIFICHE



- UTILIZZARE PREVALENTEMENTE **VERIFICHE ORALI, PROGRAMMATE** E GUIDATE CON DOMANDE CIRCOSCRITTE E UNIVOCHE (NON DOMANDE CON DOPPIE NEGAZIONI), LASCIANDO IL TEMPO UTILE PER RIELABORARE LA DOMANDA
- **PIANIFICARE LE VERIFICHE** IN MODO CHE NON VE NE SIANO PIÙ DI UNA AL GIORNO E PIÙ DI TRE ALLA SETTIMANA
- FARE UN **FACSIMILE DI VERIFICA**



- VERIFICHE SCRITTE IN **MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTO** ANCHE CORPO16
- **DIVIDERE** LE RICHIESTE PER **ARGOMENTO** CON UN TITOLO ED EVIDENZIARE LA **PAROLA-CHIAVE** (ES. INFLAZIONE 1- QUALI SONO LE CAUSE DELL'INFLAZIONE?)
- PREFERIRE LE VERIFICHE **STRUTTURATE**
- PARTIRE DALLE **RICHIESTE PIÙ FACILI** AUMENTANDO GRADUALMENTE LA DIFFICOLTÀ



- GARANTIRE **TEMPI PIÙ LUNGI** O/E **VERIFICHE PIÙ BREVI**
- PREFERIRE I **TEST DI RICONOSCIMENTO**, A QUELLI DI PRODUZIONE
- FORMULARE LE **CONSEGNE** SEMPRE ANCHE **A VOCE** (PER ES. “SBARRARE LE RISPOSTE GIUSTE”, “NON SCRIVETE A MATITA”)



- **ESPLICITARE L'INDICATORE** (DATO OSSERVATIVO CHE DÀ INFORMAZIONI SU DI UN DATO FENOMENO):
  - COMPrensione
  - PRODUZIONE
- **CONSENTIRE** DURANTE TUTTE LE PROVE DI VERIFICA **L'USO** DELLA **CALCOLATRICE**, DEI VARI **AUSILI**, DELLE **TAVOLE COMPENSATIVE** (ES. VERBI IRREGOLARI PER L'INGLESE, PRODOTTI NOTEVOLI PER MATEMATICA, ECC), DI **SCHEMI** E **MAPPE CONCETTUALI**



# VALUTAZIONI



- NON CALCOLARE GLI **ERRORI DI CALCOLO**
- NON CALCOLARE GLI **ERRORI DI TRASCRIZIONE**
- NON CORREGGERE (TUTTI) E NON CALCOLARE GLI **ERRORI ORTOGRAFICI** E DI **SINTASSI**
- NON CALCOLARE IL **TEMPO** IMPIEGATO



- NON CALCOLARE SE LA PROVA È **PIÙ BREVE**
- NON CALCOLARE SE LA PROVA PRESENTA **QUESITI MENO ARTICOLATI E/O COMPLESSI**
- NON CALCOLARE LE **INESATTEZZE GRAFICHE** E L'EVENTUALE BRUTTA VESTE GRAFICA
- TENER CONTO DEL PUNTO DI PARTENZA E DEI RISULTATI CONSEGUITI
- PREMIARE I PROGRESSI E GLI SFORZI



***“GLI INSEGNANTI CHE MI HANNO SALVATO – E CHE HANNO FATTO DI ME UN INSEGNANTE - ERANO ADULTI DI FRONTE AD ADOLESCENTI IN PERICOLO. HANNO CAPITO CHE BISOGNAVA AGIRE TEMPESTIVAMENTE. SI SONO BUTTATI. NON CE L’HANNO FATTA. SI SONO BUTTATI DI NUOVO, GIORNO DOPO GIORNO, ANCORA E ANCORA... ALLA FINE MI HANNO TIRATO FUORI. E MOLTI ALTRI CON ME. CI HANNO LETTERALMENTE RIPESCATI. DOBBIAMO LORO LA VITA.”***